



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/01/2019
SEDUTA DI QUESTION TIME

L'anno duemiladiciannove addì diciotto del mese di Gennaio
alle ore 19,20 il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è
riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MARZULLO	NICOLA		x
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO S.		x
3	AMOROSO	ANTONIETTA		x	18	MIRABILE	VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID		x	19	MOLINO	CESARE		x
5	BUCOLO	EMANUELE	x			NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	CUTUGNO	CARMELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x		23	PINO	ANGELITA	x	
9	GIUNTA	CARMELO		x		PINO	GAETANO		x
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO		x
11	ILACQUA	DANIELA	x		26	PIRRI	LIDIA		x
12	IMBESI	SALVATORE		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x		28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	MAIO	PIETRO		x	29	SCILIPOTI	CARMELO		x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 17 ASSENTI N. 13

Assume la presidenza il Dr. Giuseppe Abbate nella qualità di presidente il quale, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio Catania

Sono presenti per l'Amministrazione: Sindaco

IL PRESIDENTE, alle ore 19,20, accertato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta. Comunica che si passa alla trattazione della seconda interrogazione in attesa che arrivi l'assessore Pino Tommaso.

Si dà atto che dopo l'appello entra in aula il Consigliere Bongiovanni.

IL CONS. MAMI' prende la parola per esplicitare il contenuto dell'interrogazione iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, che si allega,, relativa ai contratti a termine afferenti ai due dirigenti degli uffici tecnici.

IL V. SINDACO riconosce che la problematica è meritevole di rilievo ed è stata attenzionata chiedendo anche dei pareri illustri. Informa che l'Amministrazione ha presentato una comunicazione al Ministero dell'Interno tramite pec, però ritiene che la problematica non dovrebbe toccare l'Ente in quanto con il rendiconto della gestione 2017 si è accertato che i parametri non rispettati sono stati cinque su 12. Assicura che se il Ministero non dovesse condividere la tesi esposta si provvederà immediatamente alla revoca con le conseguenze che comporterebbe la revoca per l'Ente. Comunica che vi è una sentenza della Cassazione, la n. 11015/2017 che prevede per gli incarichi esterni una durata minima triennale.

IL CONS. MAMI' gradirebbe che il consiglio venisse informato dell'esito della risposta del Ministero. Aggiunge, inoltre, di aver posto la questione per evitare danni all'Ente ed invita ad adottare le necessarie cautele.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'interrogazione iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno, che si allega, relativa alle problematiche afferenti allo sversamento di liquami fognari in Via Carmelino De Trovato.

IL CONS. MAMI' illustra l'interrogazione evidenziando che in Via Carmelino De Trovato in occasione delle piogge vi è sversamento di liquami che va ad invadere anche la via Roma nei pressi del Villino Liberty e la Via Umberto I, con disagi per le attività commerciali e, chiede quali interventi l'amministrazione intende adottare per evitare il verificarsi di tale problema.

L'ASS. PINO TOMMASO rileva che il problema era stato affrontato tempo fa dall'ing. Torre, poi lui si è assentato per motivi personali e adesso gli uffici stanno studiando un progetto per eliminare l'inconveniente. Evidenzia che si è accertato un sottodimensionamento dell'impianto fognario e si sta cercando di predisporre un progettino per la realizzazione di un tratto di fognatura nuova.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'interrogazione iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Richiesta attenzione per il quartiere Fondaconuovo. Comunica che essendo assente il proponente, Consigliere Imbesi Salvatore, il punto viene rinviato o eventualmente ripreso se il Consigliere dovesse venire.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'interrogazione iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno, che si allega, avente ad oggetto: Mancata stabilizzazione lavoratori LSU/ASU.

IL CONS. GITTO illustra l'interrogazione evidenziando che nell'ultima delibera il personale ASU non è stato menzionato.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Pino Gaetano e Amoroso.

IL V. SINDACO precisa che si è reso necessario rideterminare la pianta organica in conseguenza del provvedimento di riequilibrio e in questa rideterminazione si deve tenere conto del personale di ruolo e del personale contrattista, ma ciò non significa che l'amministrazione non ha attenzione nei

confronti dei lavoratori LSU e ASU . Evidenzia che si tratta di un problema regionale e nazionale ed informa che è stato presentato un disegno di legge a firma dell'Onorevole Calderone ed è certo che l'Onorevole si farà portavoce della problematica dei lavoratori ASU. Rileva che l'amministrazione comunale ritiene che il personale ASU sia una forza per l'intero apparato comunale ma il problema è regionale e in tutta la Regione Sicilia riguarda circa 4 mila unità. l'Amministrazione auspica la stabilizzazione di questo personale con il supporto della Regione.

IL CONS. GITTO ritiene che bisogna tenere presente che la stabilizzazione non può essere fatta subito per tutti ma è necessario l'impegno di tutti. Evidenzia che per circa 20 giorni l'amministrazione è stata nel silenzio totale, avevano chiesto un incontro ma non hanno avuto risposta.

IL SINDACO comunica che è stato dato indirizzo al Segretario Generale di predisporre una delibera di stimolo da inviare al Governo Regionale. Precisa che il Sindaco non ha facoltà di stabilizzare questi lavoratori perché il problema non è locale ma regionale.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Miano.

IL CONS. GITTO ribadisce il concetto esposto nell'interrogazione e ritiene che se per il personale ASU bisogna fare battaglia bisogna farla.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'interrogazione iscritta al punto 1 dell'ordine del giorno aggiuntivo, che si allega, relativo a: Lavori di ricostruzione del "Ponte Calderà".

IL CONS. BONGIOVANNI chiede notizie sullo stato dell'arte.

L'ASS PINO TOMMASO riferisce che i lavori non sono stati affidati per un problema procedurale e non politico. Fornisce delucidazioni sull'iter seguito dalla stazione appaltante relativamente al problema di una delle ditte che è stata raggiunta da interdizione antimafia. Adesso si è in attesa che il RUP assuma la decisione sull'appalto.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Maio.

IL CONS. BONGIOVANNI sperava in una risposta più specifica perché la situazione esposta dall'Assessore era già nota. Desiderava capire il motivo per il quale dopo l'aggiudicazione definitiva vi è stata la restituzione, da parte del RUP, degli atti all'ufficio gara e questo lo ritiene un fatto insolito.

Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Bongiovanni entrano in aula i Consiglieri Pino Paolo e Puliafito.

L'ASS. PINO TOMMASO ritiene che l'assessore non è tenuto a conoscere i motivi per i quali il RUP si è determinato in tal senso.

IL CONS. ALOSI presenta una interrogazione verbale riprendendo quanto contenuto in una interrogazione del 12/11/2018, relativa alla situazione del ponticello di Ponte Califi dove arriva una saia e dove si è creata una buca che, in caso di pioggia, potrebbe causare problemi e, pertanto, si augura che l'amministrazione possa intervenire con urgenza.

IL CONS. NOVELLI presenta una interrogazione relativa alla soppressione del servizio amico taxi per quegli utenti che frequentano il centro disabili a causa di carenza di personale che possa

sostituire il dipendente assente. Chiede cosa l'amministrazione intende fare per ovviare all'inconveniente per le famiglie dei disabili.

Presenta una interrogazione relativa ai lavoratori del servizio nettezza urbana e sulle assunzioni di personale.

IL CONS. MAIO evidenzia la problematica relativa al mancato posizionamento di barriere di protezione nella Via S. Andrea e Via S. Teodoro. Inoltre presenta una interrogazione per conoscere se sono state avviate interlocuzioni in merito al definanziamento di progetti inseriti nel Patto per il Sud.

IL CONS. BONGIOVANNI in merito alla raccolta dei rifiuti chiede notizie sulla possibilità per l'amministrazione di poter procedere ai pagamenti delle fatture alla Dusty per scongiurare nuovamente il blocco del servizio.

IL SINDACO si riserva di rispondere per iscritto.

IL CONS. PULIAFITO presenta una interrogazione sul servizio mensa scolastica e rileva che nell'anno scolastico 2018/2019 sono aumentati i costi dei servizi a domanda individuale ed inoltre non è più previsto lo sgravio per chi ha più di un figlio che fruisce dello stesso servizio. Chiede quali sono le ragioni di questa scelta e chiede se si può rivedere la decisione. Altra interrogazione riguarda la situazione della scuola elementare di via Isonzo che presenta problemi nei cornicioni e, pertanto chiede un sopralluogo per programmare la messa in sicurezza della struttura. Per la scuola elementare di Via Olimpia chiede interventi di pulizia e scerbatura, compresi i terreni limitrofi di proprietà dei privati. Sollecita l'Amministrazione ad intervenire il prima possibile.

Alle ore 20,30 la seduta viene tolta.



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

* * * * *

li, 29.11.2018

Al Sig. Sindaco
del Comune di Barcellona PG
SEDE

Oggetto: Interrogazione sulle problematiche inerenti all'organizzazione dell'Ufficio Tecnico a seguito della decadenza dei contratti afferenti i dirigenti Schirò e Perdichizzi.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che con due separate determinate sindacali, per la precisione la n. 39/2017 e la n. 43/2017, il Sindaco nominava quali dirigenti di codesto Ente gli Ingg. Perdichizzi Carmelo e Schirò Gaetano;
- che entrambe le determinate sindacali, come riportato nel titolo e nel corpo delle stesse, riguardavano assunzioni con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL;
- che il medesimo art. 110 del TUEL prescrive, al comma 4, che dette tipologie di contratti sono risolte "di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie";
- che codesto Comune ha deliberato l'accesso al piano di riequilibrio pluriennale;
- che l'accesso al piano di riequilibrio presuppone uno stato di insolvenza in tutto assimilabile a quello disciplinato dall'art. 244 TUEL, relativo allo stato di dissesto finanziario, venendo ad assumere in fase iniziale una configurazione

di uguale cogenza e piena alternatività rispetto a quest'ultimo, che depone in questa direzione la puntuale disciplina positiva dei rapporti tra riequilibrio pluriennale e c.d. dissesto guidato ex art. 6, comma 2, del d.lgs.n. 149/2011 e l'automatico avvio di tale procedura quale conseguenza ineludibile dell'inefficacia del riequilibrio stesso, oltre che la circostanza che le disposizioni in materia di riequilibrio finanziario pluriennale sono collocate sistematicamente nell'ambito del Titolo VIII intitolato agli ENTI LOCALI DEFICITARI O DISSESTATI CAPO I - Enti locali deficitari: disposizioni generali, in una posizione di cerniera fra la disciplina della deficitarietà strutturale e quella del dissesto, che appare coerente il livello di progressività di tali strumenti, tutti comunque aventi comune denominatore in uno stato non fisiologico di difficoltà finanziaria comunale;

- che in funzione di ciò, a far data dall'approvazione del piano di riequilibrio pluriennale da parte del Consiglio Comunale, si ritiene che i contratti stipulati con l'Ing. Perdichizzi e con l'Ing. Schirò devono intendersi risolti di diritto e gli eventuali atti prodotti da due dirigenti come nulli;
- che in funzione del venir meno dei due dirigenti summenzionati, si aggravano ulteriormente le problematiche dell'Ufficio Tecnico di codesto Ente, ed è quindi necessario procedere con urgenza ad una riorganizzazione del settore se non della pianta organica dell'intero Comune

INTERROGANO

la S.S. al fine di conoscere:

- quali sono gli intendimenti di codesta amministrazione per far fronte alle gravi problematiche causate al Settore Tecnico dal venir meno dei due dirigenti summenzionati e quali modifiche verranno effettuate nell'organizzazione del suddetto settore;
- se è intenzione di codesta amministrazione rivedere la pianta organica dell'Ente alla luce delle riduzioni di organico conseguenti all'accesso al piano di riequilibrio pluriennale.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali

Cons.
Mauri Augusto Dario
23.11.2018



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

* * * * *

li, 23.11.2018

Al Sig. Sindaco
del Comune di Barcellona PG
SEDE

Oggetto: Interrogazione sulle problematiche afferenti allo sversamento di liquami fognari in Via Carmelino De Trovato – Largo Ferdinando D'Amico.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunalì,

PREMESSO

- che i sottoscritti Consiglieri Comunalì hanno ricevuto diverse segnalazioni da parte di residenti e commercianti che affacciano sulla Via Carmelino De Trovato e sul Largo Ferdinando D'Amico – per intendersi la via che transita attraverso il parcheggio comunale attiguo al Villino Liberty – i quali lamentano lo sversamento di liquami fognari nella raccolta della acque bianche
- che detto sversamento, constatato direttamente anche dagli scriventi Consiglieri, provoca odori maleodoranti che si diffondono nell'intera zona. In più, in caso di pioggia, i fossi di raccolta acque si riempiono e i liquami fognari, fuoriuscendo dalle grate, si riversano in strada e scorrono sin di fronte al Villino Liberty, causando disagi sia ai commercianti che ai cittadini che passeggiano per le vie centrali della città
- che detta problematica è stata portata più volte a conoscenza di codesta

Giunta, sia dai negozianti e dai residenti che dagli scriventi Consiglieri, ma che ad oggi non risulta essere stata intrapresa alcuna iniziativa volta ad identificare il problema e a risolverlo

- che detta problematica, oltre ad influire negativamente sul decoro della nostra città, presenta degli importanti risvolti sanitari che non devono essere trascurati

INTERROGANO

la S.S. al fine di conoscere

- se l'amministrazione ha identificato la problematica che porta allo sversamento di liquami fognari nella raccolta delle acque bianche così come rappresentato
- quali interventi l'amministrazione ha posto in essere o intende porre in essere per porre rimedio alla problematica riscontrata.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali





Prof. u. 2593

14 01 2019

Al Signor Sindaco
del Comune
Di Barcellona Pozzo di Gotto

Oggetto: interrogazione - mancata stabilizzazione lavoratori LSU/ASU

I componenti del Gruppo Misto,

Premesso che la L. R. 8/2017 obbligava gli Enti utilizzatori, pubblici e privati, del personale LSU/ASU ad adottare il programma di fuoriuscita o ad avviare procedure per il conseguente aggiornamento, con delibera dell'organo esecutivo, nonché ad avviare, per gli esuberanti, le procedure di mobilità ai sensi degli art. 1 e 5 del d.lgs. 28 febbraio 2000 n. 81, presso enti pubblici o pubblici economici dotati di idonee capacità di assunzione.

Precisato che a seguito di quanto sopra il nostro organo esecutivo con deliberazioni di Giunta Municipale n° 328 del 7 ottobre 2017 e n° 118 del 23 aprile 2018 realizzava quanto segue:

- approvava e aggiornava il nuovo programma di fuoriuscita dei lavoratori LSU/ASU impegnati in progetti finanziati con risorse del bilancio regionale, ovvero anche, avviava le procedure per la definitiva stabilizzazione, con contratti a tempo indeterminato anche parziale, dei lavoratori ASU/LSU a fronte della corresponsione di un contributo quinquennale pari all'importo dell'assegno di utilizzazione in LSU/ASU.
- Negava ai predetti lavoratori la possibilità di essere inseriti nell'elenco regionale degli esuberanti e avviare le loro procedure di mobilità in modo tale che questi lavoratori, per tramite della Regione Siciliana, avessero la possibilità di trovare un nuovo ente stabilizzatore.

Successivamente il nostro organo esecutivo dava seguito a quanto programmato nelle precedenti delibere redigendo e approvando la deliberazione n° 315 del 31 ottobre 2018 "programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e piano assunzionale 2018 aggiornato ai contenuti del D.Lgs n° 75/2017 ed alla L.R. 27/2016". Delibera che chiaramente includeva i 49 lavoratori LSU/ASU garantendogli un futuro occupazionale in forza al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

In ultimo il colpo di scena, realizzatosi con l'approvazione della deliberazione n° 387 del 21 dicembre 2018 con la quale si escludono dalla pianta organica del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto i 49 lavoratori LSU/ASU - "programmazione triennale del personale 2018/2020 e piano assunzionale 2018 aggiornato ai contenuti del D.Lgs n° 75/2017 e alla L.R. 27/2016. Rideterminazione della dotazione organica ex art. 259, comma 6 D.lgs 267"2000"

Volendo interpretare i contenuti della deliberazione 387 del 21/12/2018 sembrerebbe che vi sia stata la necessità di ridurre la pianta organica del nostro Comune portandola dai 442 posti previsti nella deliberazione 315 del 31/10/2018 ai 284 previsti nella deliberazione 387 del 21/12/2018, e che le vittime sacrificali siano stati malauguratamente i 49 lavoratori LSU/ASU in forza della non copertura contrattuale.

Nel corpo della deliberazione 387 del 21/12/2017, la necessità di ridurre la pianta organica con l'esclusione dei lavoratori LSU/ASU è sostanziata da:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 che ha fissato per il triennio 2017/2019 in 1/146 il rapporto medio dipendenti/popolazione per i comuni appartenenti alla fascia demografica (da 20.000 a 59.000 abitanti) cui appartiene il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.
- Adempimenti a carico degli enti che fanno ricorso al Piano di riequilibrio, con accesso al fondo di rotazione, in quanto hanno l'obbligo di ridurre la pianta organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D.lgs. n° 267/00

Quanto descritto lascia palesemente stupefatti gli scriventi, in quanto non si comprende come l'organo esecutivo non abbia tempestivamente **evidenziato ed agito** per superare le due criticità sopra descritte, in quanto le sofferenze finanziarie dell'ente erano risapute da tempo e il decreto di riduzione della pianta

organica è dall'aprile 2017 data antecedente a tutte le delibere citate in narrativa in cui si prometteva la stabilizzazione ai lavoratori LSU/ASU.

E' chiaro a questo punto che la volontà degli attuali amministratori è soltanto quella di utilizzare allo stremo i lavoratori LSU/ASU, illudendoli e ingannandoli allo stremo, anche quando questo comporta il rischio che perdano importanti opportunità di stabilizzazione presso altri Enti.

Per quanto descritto si interroga il Signor Sindaco per comprendere quali iniziative intende condurre per salvaguardare il futuro lavorativo degli LSU/ASU che da decenni prestano meritevole servizio presso il nostro ente Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

Barcellona P.G., lì 14 gennaio 2019

I firmatari

Two handwritten signatures in blue ink. The top signature is more legible and appears to be 'S. Di Dio'. The bottom signature is more stylized and less legible.



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Gruppo consiliare del Partito Democratico

* * * * *

li, 14/1/2019

Al Sig. Sindaco

SEDE

e p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale

SEDE

Oggetto: Interrogazione sui lavori di ricostruzione del "ponte di Calderà".

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

premessò che

- da diversi mesi si sono concluse le procedure per l'aggiudicazione dei lavori di ricostruzione del "ponte di Calderà" crollato in occasione della alluvione che ha colpito la città il 22 novembre 2011;

- a tale circostanza è stato dato ampio risalto dall'amministrazione comunale, che annunciava l'imminente inizio dei lavori e la celere realizzazione degli stessi, con la consegna e la piena fruizione dell'importante infrastruttura;

- emergeva, successivamente, un problema relativo al possesso dei requisiti di legge, da parte di una delle imprese che formano l'A.T.I. risultata prima in graduatoria;

- tale problema veniva superato (almeno da quanto appreso da notizie di stampa) dalla disponibilità manifestata dalle altre due imprese costituenti l'A.T.I., ad effettuare i suddetti lavori anche senza l'impresa rispetto alla quale si era manifestato il problema e si attendeva la formalizzazione della aggiudicazione e l'avvio dei lavori.

considerato che

- sono ormai trascorse diverse settimane senza che la procedura abbia ripreso il suo corso e nessuna informazione al riguardo è stata fornita al Consiglio comunale;

- anzi, da notizie apprese informalmente, sembrerebbe che vi sia stato un ulteriore e preoccupante arresto della stessa procedura e che si corra il rischio, a causa di ulteriori problemi non meglio specificati, che si debba ripetere;

- sembrerebbe, infatti, che la stazione appaltante, abbia restituito tutti gli incartamenti al Responsabile Unico del Procedimento, nella persona di un funzionario della Città Metropolitana di Messina, affinché vengano valutate le sopravvenute criticità ed adottati i relativi provvedimenti;

preso atto che

- alla luce dell'importanza strategica che la realizzazione dell'opera riveste per l'intera collettività, ci si sarebbe attesi, da parte dell'amministrazione comunale, una costante e dettagliata informazione nei confronti del Consiglio comunale, specie dopo i ripetuti annunci dell'imminente inizio dei lavori;

interrogano

il Sig. Sindaco al fine di conoscere:

- le ragioni del nuovo arresto della procedura e della mancata formalizzazione dell'aggiudicazione della gara d'appalto per la realizzazione dell'opera in oggetto, emerse successivamente rispetto alla manifestazione di disponibilità dell'A.T.I. risultata prima classificata;
- lo stato attuale della procedura;
- i possibili scenari, le possibili soluzioni ed i tempi che in ragione degli stessi si prospettano per la realizzazione dell'opera;
- le azioni che l'amministrazione intende adottare, per quanto di propria competenza, per il superamento delle criticità esistenti.

Distinti saluti.

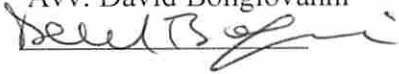
I Consiglieri Comunali



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni



Il Segretario Generale
Dr. Lucio Catania



la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 6-03-19 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 6-03 al 21-03-19 come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale
